



La Proie

Fabio Melandri · 02 Ottobre 2017



Ricordate **Il Fuggitivo** dove il medico Harrison Ford, accusato dell'omicidio della moglie, era braccato dal superpoliziotto Tommy Lee Jones? Ebbene il cuore di quella vicenda è ripresa, rielaborata, ampliata in **La Proie**, un tesissimo poliziesco diretto da Eric Valette.

Adrien è un uomo in fuga. Evaso dal carcere dove rinchiuso per una rapina, il bottino (da cui il titolo della pellicola) diventa il classico McGuffin che da inizio ad una giostra di avvenimenti in cui entrano a far parte un pericoloso serial killer pedofilo, un padre in cerca di vendetta per la morte di sua figlia, una poliziotta per nulla convinta della colpevolezza del protagonista, un ex poliziotto in cerca di redenzione.

Un accumulo di personaggi e situazioni che per meglio svilupparli necessiterebbero di almeno altri due capitoli.

Nonostante ciò il regista mantiene uno stile rigoroso, secco, coinvolgente, accennando il giusto senza trascurare nulla, lasciando allo spettatore la legittima curiosità e simpatia verso personaggi a loro modo memorabili.



Protagonista Albert Dupontel con una bella faccia da polar francese degli Anni '70, un misto tra Lino Ventura, Daniel Auteuil ed Harvey Keitel; accanto a lui Stéphane Debac, capace di donare al suo personaggio, attraverso una recitazione giocata sulla sottrazione dove il cinema americano

probabilmente avrebbe giocato sull'accumulo, un'affezione che si trasforma lentamente in orrore e disgusto.

A loro si contrappone un terzetto di personaggi femminili con la nostra Caterina Murino, nei panni della moglie del protagonista in una sorta di musa evocativa; Alice Taglioni in quelli di una poliziotta tutta d'un pezzo, principale quanto inconsapevole alleata del protagonista; Natacha Régnier, compagna del serial killer che si rivelerà un'autentica sorpresa per lo spettatore.

Un film che si fa apprezzare per il quadro d'insieme di un'azione senza tregua e colpi di scena a ripetizione, impreziosita da dettagli e sotto-trame che costruiscono ed arricchiscono forse oltre misura, un thriller di ottima fattura. Chapeau.

Titolo originale: id. | **Regia:** Eric Valette | **Sceneggiatura:** Luc Bossi, Laurent Turner | **Fotografia:** Vincent Mathias | **Montaggio:** Christophe Pinel | **Scenografia:** Bertrand Seitz | **Musica:** Noko | **Cast:** Albert Dupontel, Alice Taglioni, Stéphane Debac, Sergi López, Natacha Régnier, Serge Hazanavicius, Zinedine Soualem, Caterina Murino | **Produzione:** Brio Films, StudioCanal, TF1 Films Production | **Anno:** 2011 | **Nazione:** Francia | **Genere:** Thriller | **Durata:** 105 |